

UNO SGUARDO ALLA RELAZIONE DELL'UOMO  
CON LA TERRA INTERA.  
TERREMOTI E ERUZIONI VULCANICHE

Che cosa avviene della Terra, quando l'umanità si evolve? Per l'occultista la Terra non è quale si presenta al materialista. Questi infatti la ritiene unicamente una grossa palla inanimata, pressoché eguale dentro e fuori, o tutt'al più con le materie interne fluide. È cosa quasi incomprensibile come questa palla inerte possa produrre ogni sorta di esseri viventi.

Sappiamo che la nostra Terra presenta determinati fenomeni che influiscono profondamente sul destino di molti esseri, ma la scienza naturale odierna non prende in considerazione tali connessioni: p. es., i terremoti e le eruzioni vulcaniche determinano la sorte di centinaia e migliaia di persone. La volontà umana ha forse qualche influenza su questi fenomeni o si tratta di puro caso? Sono leggi morte che si scatenano ciecamente, o v'è qualche relazione tra questi avvenimenti e la volontà umana? Che avviene d'un uomo travolto dal terremoto? Che dice l'occultista riguardo all'interiorità della Terra? Sull'interiorità della Terra la Scienza Occulta dice quanto segue: «Dobbiamo figurarci la Terra consistente d'una serie di strati, non separati però nettamente l'uno dall'altro come in una cipolla, ma lievemente penetranti l'uno nell'altro. Lo strato superiore, la massa minerale, sta all'esterno come il guscio all'uovo. Questo strato superiore si chiama:

1) **TERRA MINERALE** - Sotto di essa si presenta qualcosa di non paragonabile ad alcun'altra sostanza della Terra; e viene chiamata:

2) **TERRA FLUIDA** - Ma non s'intende propriamente una fluidità, perché i nostri fluidi sono pur essi di natura minerale. Questo strato ha proprietà speciali: la sua

sostanza comincia, cioè, ad avere, in questo punto, qualità propriamente spirituali, consistenti nel fatto che se venisse congiunta, come essenzialità, a cosa vivente, ne annienterebbe subito la vita. L'occultista può investigare questo stato mediante un lavoro di concentrazione intensa e limpida.

3) TERRA AEREA O GASSOSA - È una sostanza che annienta il sentimento; se, p. es. la si congiunge con un dolore, essa lo trasforma in gioia, e viceversa. Avviene, per modo di dire, che il sentimento nella sua qualità originaria viene spento, allo stesso modo di come il secondo strato annienta la vita.

4) TERRA ACQUA OVVERO DELLA FORMA - Questo strato consiste d'una sostanza che produce in modo materiale tutto ciò che nel Mondo Spirituale avviene in modo spirituale. Là, noi abbiamo l'immagine negativa delle cose fisiche. Qui, un cubo di sale p. es. verrebbe annientato, sorgerebbe per contro la sua negativa. La forma viene trasformata, diremo, nel suo contrario, e le sue qualità sostanziali si diffondono nelle adiacenze; lo spazio stesso, precedentemente occupato dall'oggetto, è vuoto.

5) TERRA FRUTTIFERA - Questa sostanza è piena di esuberante energia di crescita. Ogni sua particella cresce in continuazione come una spugna. Diventa sempre più grossa e può soltanto venir tenuta assieme dagli strati superiori. Serve a tener vive le forme dello strato precedente.

6) TERRA IGNEA - Questa sostanza, come tale, ha sentimento e volontà. Prova dolore, griderebbe se venisse calpestata; consiste, per così dire, interamente di passioni.

7) LO SPECCHIO DELLA TERRA - (*Riflettore della Terra*). Si chiama così perché, concentrandosi su di esso, la sua sostanza trasforma tutte le proprietà della Terra nel loro contrario. Se ci si astrae, nella visione, da tutti gli strati superiori, e si guarda senz'altro spiritualmente a questo, ponendosi davanti, p. es., a qualcosa di verde, il verde appare rosso; ogni colore appare nel suo complementare. Viene a crearsi un riflesso polare, un riverbero nel suo contrario. Questa sostanza trasformerebbe una cosa triste in cosa gaia.

8) LO STRATO SGRETOLATORE - Concentrandovisi con energia molto sviluppata, ci appare una cosa stranissima, e precisamente questo: una pianta, p. es., tenuta frammezzo, viene riprodotta infinite volte; e così qualsiasi altro oggetto. L'importanza di questo strato consiste nel fatto che esso riduce in schegge anche le qualità morali. La forza che di qui irradia sulla superficie della Terra è causa, in genere, delle lotte e disarmonie che su di essa si producono. Gli uomini debbono collaborare uniti e in armonia per superare la forza frantumatrice di questo strato. Esso fu posto in seno alla Terra, perché gli uomini stessi potessero sviluppare tra loro armonia e concordia. Ogni male viene sostanzialmente preparato e organizzato in questo strato. Gli uomini litigiosi sono conformati in modo che questo piano esercita su di essi un influsso speciale, e tutti gli autori che hanno scritto sotto l'impulso dell'occultismo, hanno avuto cognizione di certi fatti. Dante nella *Divina Commedia* descrive questo strato come il *Burrone di Caino*. La lotta tra i due fratelli, Caino e Abele, ha qui le sue origini. Questo piano ha portato dunque, sostanzialmente, il male nel mondo.

9) IL NOCCIOLO DELLA TERRA - Il suo influsso produce nel mondo la magia nera. Da qui proviene la forza del male spirituale.

Possiamo desumere da quanto è stato detto, che l'uomo ha un rapporto con tutti questi strati, poiché tutti irradiano continuamente la loro forza. Gli uomini subiscono gli influssi di tali forze, e debbono continuamente superarle. Quando un giorno gli uomini stessi potranno irradiare vita sulla Terra, quando il loro respiro produrrà vita, allora trionferanno sulla Terra Ignea. Superando spiritualmente il dolore, mediante l'imperturbabilità, vinceranno la Terra Aerea, e così via. Se la concordia trionferà, rimarrà vinto lo Sgretolatore. Se riuscirà vittoriosa la Magia bianca, ogni male sparirà dal mondo.

L'evoluzione del mondo significa, dunque, trasformazione dell'interiorità terrestre. Ai suoi primordi il corpo terrestre era tale che ostacolava ogni sviluppo. In ultimo

invece, la Terra intera, trasformata dalle forze dell'umanità, sarà una Terra spiritualizzata. Così l'uomo rende la Terra partecipe dell'essere suo proprio.

Ora può darsi il caso che la sostanzialità passionale della Terra Ignea diventi ribelle. Stimolata dalle passioni umane, attraversa la Terra Fruttifera, si sforza poi di uscire attraverso i canali degli strati superiori e fluisce persino nella Terra Solida, la scrolla e così produce un terremoto. Se questa passionalità dello Strato Igneo lancia fuori la sua sostanza interiore terrea, ecco sorgere un vulcano. Tutto ciò ha molto a che fare con l'uomo.

Nella razza lemurica, lo strato superiore era ancora assai molle e quello igneo giaceva molto più in alto di adesso. Orbene, tra le passioni umane e la sostanza passionale di questo strato, esiste un'affinità. L'uomo molto malvagio rafforza, dunque, questa passionalità e ciò accadde alla fine dell'epoca lemurica. Il Lemuriano accrebbe la ribellione della Terra Ignea e distrusse così l'intero suo continente. La vera causa di tale distruzione, non poteva trovarsi in null'altro che nelle forze da lui stesso scatenate fuori dal seno della Terra. Oggi gli strati sono divenuti più consistenti e più solidi; ma sempre ancora le passioni umane stanno in relazione con lo strato delle passioni, interiormente giacente nella Terra e sempre, anche attualmente, un agglomeramento di passioni e di forze malvage cagiona terremoti ed eruzioni vulcaniche.

In qual modo l'uomo, con la sua volontà e col suo destino, sia congiunto con quanto accade fuori, lo possiamo ravvisare da due esempi, investigati occultamente. Si scoprì che tutti gli uomini periti in un terremoto, nell'incarnazione seguente diventarono spirituali, credenti nello Spirito. Erano tanto avanzati, che questo solo colpo bastò a mostrar loro la caducità delle cose terrene; e ciò ebbe tale ripercussione durante il loro soggiorno nel Mondo Spirituale, che essi appresero, qual frutto per la vita seguente, come la materia sia peritura, e quanto lo spirito sia eterno e trionfatore. Non tutti giunsero a tale riconoscimento, ma molti tra essi oggi vivono nel mondo facendo parte di qualche movimento spirituale o occulto.

L'altro esempio risulta dall'investigazione delle nascite avvenute in un periodo ricco di terremoti. Si riscontrò che tutti i nati di allora, non proprio localmente ma contemporaneamente, nei pressi di un terremoto, erano diventati, strano a dirsi, uomini di spiccata tendenza materialistica. Non già il terremoto ne fu la causa; bensì queste molte anime predisposte al materialismo e mature a nascere con la loro volontà astrale, sforzatesi di scendere nel mondo fisico, avevano scatenato le forze dello Strato Igneo, che poi alla loro nascita avrebbero squassato violentemente la Terra. In questo modo la volontà dell'uomo si connette a quanto accade sul globo terrestre, l'uomo trasforma contemporaneamente a sé l'ambiente nel quale dimora. Spiritualizzando se stesso, spiritualizza la Terra; e verrà giorno in cui, sopra un pianeta futuro egli avrà nobilitato questa terra per mezzo della propria forza creatrice.

Le grandi Guide dell'umanità guardarono nel profondo di tali concatenazioni e cercarono di procurare all'umanità forze che operassero a norma del progresso. Uno degli ultimi movimenti volti a tal fine è quello scientifico-spirituale, che armonizzando e conciliando, deve agire fin nell'intimo sostrato dell'anima umana; e chi, al di sopra dell'Amore, pone ancor sempre la propria opinione, e la prepotenza sopra alla pace, non ha certo afferrato ancora il concetto dello scopo. Il sentimento dell'Amore deve compenetrare di sé anche le opinioni. Chi segue uno sviluppo occulto impara ciò per la natura stessa di tale sviluppo, poiché diversamente non potrebbe progredire: così rinuncia totalmente a una opinione propria, e vuol essere unicamente strumento dell'opinione oggettiva proveniente dagli Esseri Spiritualizzati, scorrente attraverso il mondo intero quale grande opinione unica. Quanto più si rinuncia a se stessi e si diventa solo il portavoce di quest'alta unica opinione, senza riguardo alla propria, tanto più si esercita il vero sentimento occulto. Questo è oggi straordinariamente difficile.

Ma la Scienza dello Spirito è per se stessa creatrice di pace. Quando ci riuniamo per viverla, essa crea la pace; se però portiamo in essa quanto sta fuori, lasciamo

entrare il dissidio, e ciò non dovrebbe essere possibile. La concezione occulta del mondo deve maturare un sentimento corrispondente: qualcosa che vorrei chiamare un'atmosfera spirituale in cui la Scienza dello Spirito viva.

Abbiate la volontà di comprendere; allora la Scienza dello Spirito compenetrerà le nostre riunioni a guisa di uno Spirito unificatore; e di qui potrà effondersi nel mondo.